

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2020-136 del 23/12/2020
Oggetto	Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura. Costituzione di Arpae Emilia-Romagna quale parte civile in processo penale dinnanzi alla Corte di Appello di Bologna. Conferimento di mandato difensivo all'Avvocato Pietro Giampaolo dell'Associazione Professionale Studio Legale Giampaolo di Bologna.
Proposta	n. PDEL-2020-145 del 21/12/2020
Struttura proponente	Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura
Dirigente proponente	Fantini Giovanni
Responsabile del procedimento	Fantini Giovanni

Questo giorno 23 (ventitré) dicembre 2020 (duemilaventi), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Affari istituzionali e Avvocatura. Costituzione di Arpae Emilia-Romagna quale parte civile in processo penale dinnanzi alla Corte di Appello di Bologna. Conferimento di mandato difensivo all'Avvocato Pietro Giampaolo dell'Associazione Professionale Studio Legale Giampaolo di Bologna.**

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della Legge Regionale n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 141/2016 ed il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 22 del 15/02/2016 con il quale il Dott. Giuseppe Bortone è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia;

PREMESSO:

- che con D.D.G. n. 76 del 15/10/2009, n. 31 del 29/03/2010 e n. 42 del 17/05/2010 la Direzione Generale di Arpa Emilia-Romagna ha deciso di costituirsi parte civile in procedimenti penali, pendenti presso il Tribunale di Parma, nei confronti di alcuni dipendenti dell'Agenzia e di alcuni liberi professionisti, imputati in concorso tra loro per diversi episodi di concussione posti in essere nell'anno 2008 nel settore della prevenzione e della vigilanza ambientale;
- che con le sopra richiamate D.D.G. la Direzione Generale di Arpa ha disposto altresì il conferimento di mandato all'Avvocato Giuseppe Giampaolo dello Studio Legale Giampaolo di Bologna per rappresentare e difendere l'Agenzia nei giudizi di cui sopra, in ogni stato, fase e grado del procedimento, conferendogli i più ampi poteri di legge ed eleggendo domicilio presso il suo Studio in Viale Aldini 88, Bologna;
- che diversi soggetti imputati nei procedimenti in questione hanno da tempo definito le proprie posizioni mediante l'adesione a riti alternativi;

PREMESSO INOLTRE:

- che con Sentenza n. 226/2020 del Tribunale di Parma, emessa nell'ambito dei procedimenti penali sopra richiamati, il dipendente di Arpae Parma che non aveva aderito

ai citati riti alternativi, a seguito di dibattimento, è stato ritenuto colpevole, per i fatti commessi nel corso dell'anno 2008, del reato di "induzione indebita a dare o promettere attività" (art. 319 quater C.P.), con contestuale condanna risarcitoria nei confronti di questa Agenzia;

- che con Determinazione n. 683 del 22/09/2020 del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura di Arpae sono state liquidate allo Studio Legale Giampaolo di Bologna le spese per l'assistenza legale prestata nel procedimento terminato con la citata Sentenza del Tribunale di Parma n. 226/2020;

#### CONSIDERATO:

- che la difesa del dipendente in questione ha impugnato la sopra richiamata Sentenza n. 226/2020 dinanzi alla Corte di Appello di Bologna, chiedendone l'annullamento o comunque la riforma;

#### RITENUTO:

- opportuno che Arpae Emilia-Romagna si costituisca parte civile anche nel giudizio penale dinanzi alla Corte di Appello di Bologna, al fine di difendere la propria immagine e reputazione e vedere confermato il risarcimento del danno che i reati perpetrati dal dipendente in questione hanno alla stessa recato;
- di affidare il patrocinio legale nel procedimento in oggetto, per continuità nella linea difensiva ed economicità processuale, all'Avvocato Pietro Giampaolo dell'Associazione Professionale Studio Legale Giampaolo di Bologna, che è già a piena conoscenza dei fatti di causa avendo seguito il primo grado di giudizio e che, così come si evince dal curriculum vitae allegato sub A) al presente atto, possiede i requisiti di competenza ed esperienza professionale idonei per l'espletamento di tale mandato;

#### DATO ATTO:

- che è stato acquisito con Prot. PG/2020/183570 del 17/12/2020 il preventivo formulato dallo Studio Legale in questione e che da tale preventivo si evince la congruità del corrispettivo proposto, anche in considerazione della circostanza che le condizioni economiche accettate dallo Studio sono le medesime che l'Agenzia applicherebbe qualora decidesse di utilizzare l'elenco dei legali predisposto dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 2005 del 26/11/2018, attuativa della D.G.R. n. 501 del 9/04/2018 e prorogata dalla D.G.R. n. 569 del 25/05/2020;
- che il costo massimo relativo al presente provvedimento risultante dal preventivo di cui sopra ammonta ad un importo di Euro 2.805,00 oltre a spese generali, IVA e CPA, per un totale complessivo di Euro 3.914,88;

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012), nei confronti del sopra citato Avv. Pietro Giampaolo non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come si evince dalla dichiarazione allegata sub B) al presente atto;

RILEVATO:

- che con successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura si provvederà alla liquidazione allo Studio Giampaolo del corrispettivo dovuto per la difesa in giudizio;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, dal Dott. Alessandro Antenucci del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è lo stesso Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura, Avv. Giovanni Fantini;

DELIBERA

1. di costituirsi parte civile, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, nel giudizio promosso avanti alla Corte di Appello di Bologna da un dipendente di Arpae Emilia-Romagna, per l'annullamento o comunque la riforma della Sentenza del Tribunale Penale di Parma n. 226/2020;
2. di affidare il patrocinio legale nel procedimento in oggetto, per continuità nella linea difensiva ed economicità processuale, all'Avvocato Pietro Giampaolo dell'Associazione Professionale Studio Legale Giampaolo di Bologna, che è già a piena conoscenza dei fatti di causa avendo seguito il primo grado di giudizio;
3. che con successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura si provvederà alla liquidazione allo Studio Giampaolo di Bologna del corrispettivo dovuto per la difesa in giudizio di Arpae dinnanzi alla Corte di Appello di

Bologna, dando atto che il costo massimo relativo al presente provvedimento risultante dal preventivo acquisito agli atti ammonta ad un importo di Euro 2.805,00 oltre a spese generali, IVA e CPA, per un totale complessivo di Euro 3.914,88.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

# STUDIO LEGALE GIAMPAOLO

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Cod. Fisc. e Part. IVA 03928400377

Avv. GIUSEPPE GIAMPAOLO  
Avv. PATRIZIA RAVELLINI GIAMPAOLO  
Avv. Prof. MARIACHIARA GIAMPAOLO  
Avv. PIETRO GIAMPAOLO

Non associati:

Avv. MASSIMO COLLINI  
Avv. BEATRICE MANTOVANI  
Avv. ALBERTO BIANCO

Il sottoscritto Avv. Pietro Giampaolo, nato a [redacted] consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la sua personale responsabilità dichiara di possedere le sottoindicate esperienze formative e professionali.

**L'Avv. Pietro Giampaolo**, nato a [redacted] laureato in giurisprudenza nell'Università di Bologna con tesi sulla responsabilità professionale dei medici, discussa col Prof. Flavio Peccenini, si è occupato professionalmente fin dall'inizio delle tematiche penalistiche seguite dallo Studio in stretta collaborazione col socio senior.

Si occupa in generale della materia del diritto penale con particolare riguardo al diritto penale dell'ambiente, dell'economia, dei delitti contro la pubblica amministrazione, della diffamazione a mezzo stampa, ai processi inerenti la cosiddetta "colpa medica" nei quali ha assunto la difesa di numerose aziende, medici nonché altri soggetti operanti all'interno del sistema sanitario. Svolge altresì l'attività professionale anche nell'interesse di primarie compagnie di assicurazioni nazionali per quanto attiene agli infortuni sul lavoro e incidenti stradali.

L'Associazione usufruisce della sua dinamicità e duttilità sia nel lavoro di équipe che in quello svolto in autonomia. Ha il compito della prima formazione ed indirizzo dei collaboratori interni e del raccordo con gli esterni. Ha potuto sviluppare una notevole esperienza di difesa in Fori extraregionali, in particolare centro – meridionali, con successo, ed ha saputo curare una notevole rete relazionale con gli avvocati di quei Fori.

Ha approfondito alcune tematiche del diritto sportivo.

Da diversi anni si occupa di politica del processo e, in tale ambito, è socio fondatore della Sezione Bolognese dell'AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati).

E' stato presidente del Collegio di Garanzia dell'Associazione a livello Nazionale per il biennio 2011-2013.

Ha fatto parte del CdA della Fondazione Aiga Tommaso Bucciarelli e direttore del dipartimento organizzazione e contenuti della formazione forense.

**STUDIO LEGALE GIAMPAOLO**

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Cod. Fisc. e Part. IVA 03928400377

Avv. GIUSEPPE GIAMPAOLO  
Avv. PATRIZIA RAVELLINI GIAMPAOLO  
Avv. Prof. MARIACHIARA GIAMPAOLO  
Avv. PIETRO GIAMPAOLO

Non associati:

Avv. MASSIMO COLLINI  
Avv. BEATRICE MANTOVANI  
Avv. ALBERTO BIANCO

Dal marzo 2015 è Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e nel mandato in corso è il referente della commissione penale.

Bologna, Dicembre 2019

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI  
SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR n. 445/2000**

**PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO. (1)**

Il/la sottoscritto/a AW. PIETRO GIampaolo  
sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e  
dall'art. 495 del c.p. in caso di dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA**

ai fini di quanto previsto dall'art. 1 c. 42 lett. h) della L. 190/2012

- che non è coniuge, convivente, né parente, né affine fino al quarto grado compreso del soggetto conferente l'incarico in oggetto e del responsabile del procedimento in esame (2);
- che non sussistono rapporti personali di debito/credito, rapporti personali di tipo economico, commerciale, professionale, finanziario con il soggetto conferente l'incarico in oggetto, con il responsabile del procedimento in esame;
- che, per quanto di propria conoscenza, non presta attività a favore di soggetti sottoposti a procedure sanzionatorie da parte di Arpae o per le quali l'Agenzia svolge un ruolo istruttorio/autorizzatorio in procedimenti amministrativi;
- che non svolge attività in conflitto di interessi con le funzioni istituzionali di Arpae, avendo riguardo anche alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013, applicabili per quanto compatibili con riferimento ai contenuti ed alla natura del contratto di lavoro autonomo in oggetto (3);
- che non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. 46/2018.(4)
- che non è già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 e successive modifiche con L. 114/2014 e L. 124/2015).

**DICHIARA ALTRESI'**

ai fini di quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d. lgs. 33/2013

*(barrare la casella)*

1 La presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale di Arpae, in caso di conferimento dell'incarico in esame al soggetto sottoscrittore.

2 Soggetto conferente l'incarico è il Dott. Giuseppe Bortone; Responsabile del Procedimento è l'Avv. Giovanni Fantini

3 Vedi Allegato 1) - art. 7 del DPR 62/2013.

4 Vedi Allegato 1) - estratto della Disciplina approvata con D.D.G. 46/2018.

che non svolge incarichi e/o non ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o non svolge attività professionali;

che svolge incarichi e/o ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o svolge attività professionali, e precisamente:  
(riportare gli incarichi e/o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da PA e/o attività professionali)

- incarico/carica di: CONSIGLIERE ORDINE AVVOCATI BOLOGNA ;
- a favore dell'ente: ORDINE AVVOCATI BOLOGNA ;
- attività professionale di: CONSIGLIERE ;
- a favore di: \_\_\_\_\_ ;

Bologna li 21/12/20

\_\_\_\_\_  
(Firma)

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante. Il dipendente addetto \_\_\_\_\_

N. proposta: PDEL-2020-145 del 21/12/2020

**Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura**

**OGGETTO: Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura. Costituzione di Arpae Emilia-Romagna quale parte civile in processo penale dinnanzi alla Corte di Appello di Bologna. Conferimento di mandato difensivo all'Avvocato Pietro Giampaolo dell'Associazione Professionale Studio Legale Giampaolo di Bologna.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Alessandro Antenucci del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 21/12/2020

---